

MEETING



BERGAMO 3 ottobre 2018



Le caratteristiche



Parti istitutive:



FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE
DEI
DIRIGENTI DI AZIENDE INDUSTRIALI

FONDO PREESISTENTE
Costituito nel 1990

CONTRIBUZIONE DEFINITA
CAPITALIZZAZIONE INDIVIDUALE

COMPOSIZIONE PARITETICA
degli Organi di amministrazione e controllo



IL FONDO E' SOGGETTO A VIGILANZA **COVIP**



Indicatori



N.B.: I contributi indicati sono al netto della quota di prelevamento PREVINDAI

Patrimonio in fase di accumulo — **10,736 miliardi di €**

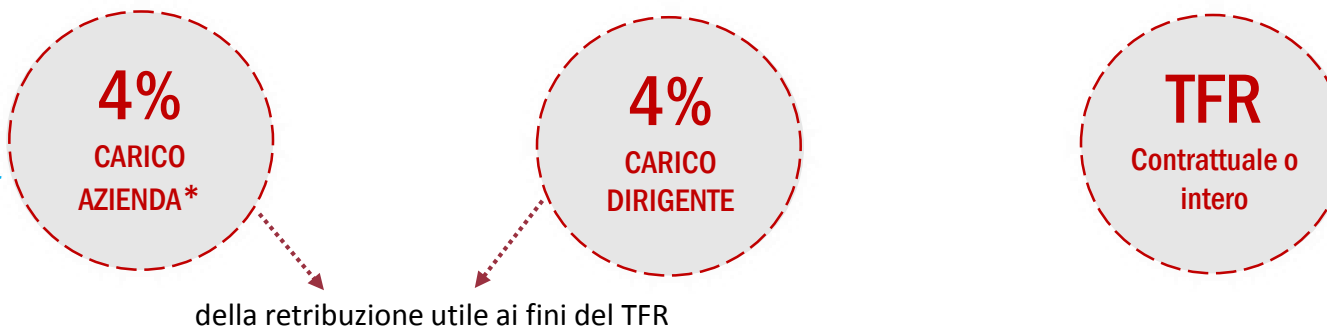
La contribuzione

➔ La contribuzione

CONTRIBUZIONE MINIMA CONTRATTUALE

Massimale retributivo di € 150.000 per il calcolo delle quote a carico azienda e a carico dirigente

* Per i dirigenti con almeno 6 anni di anzianità aziendale: contributo minimo annuo a carico dell'azienda € 4.800



della retribuzione utile ai fini del TFR

L' ADESIONE PUO' ESSERE EFFETTUATA ANCHE CON IL SOLO CONFERIMENTO DEL TFR

ALTRE FORME DI CONTRIBUZIONE

- Incremento TFR (per chi già non versa l'intero)
- Contribuzione aggiuntiva carico dirigente
- Contribuzione aggiuntiva carico azienda
- Contribuzione volontaria



Fiscalità nei fondi pensione

Posizione in fase di accumulo

CONTRIBUTO

CARICO AZIENDA,
DIRIGENTE, VOLONTARIO

Deducibile nei limiti di **5.164,57** euro. **L'eccedenza non dedotta va dichiarata al Fondo** che non la tassa al momento della liquidazione

RENDIMENTO

IMPOSTA IN CAPO AL FONDO

20% (salvo quanto derivante da titoli di Stato = 12,50%)

La novità



OPPORTUNITÀ

Avviare per i familiari la copertura previdenziale di secondo livello, soprattutto se giovani e con prospettive di lavoro discontinue, con benefici connessi alla decorrenza precoce dell'iscrizione.

Avvio operatività: maggio 2018

La posizione che viene attivata è autonoma e indipendente

- ▶ Investimento nei comparti finanziari
- ▶ Il riscatto statutario (dopo 6 mesi dalla cessazione) non è esercitabile

➔ Familiari fiscalmente a carico

CHI SONO



il coniuge non legalmente ed effettivamente separato, i figli
(anche non conviventi)

il coniuge legalmente ed effettivamente separato, i discendenti
dei figli, i genitori, i generi e le nuore, il suocero e la suocera, i
fratelli e le sorelle, i nonni e le nonne (conviventi o che ricevano
assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità
giudiziaria)

➔ Familiari fiscalmente a carico

COME ISCRIVERLI



ISCRIZIONE VIA WEB*

*Previndai ha predisposto il documento "[Adesione a Previndai dei Familiari fiscalmente a carico - Vademecum](#)" in cui sono riportati schematicamente i passaggi della procedura»

Il dirigente iscritto utilizza un'apposita funzione presente nella propria area riservata del sito per richiedere l'iscrizione del familiare fiscalmente a carico

Il Familiare fiscalmente a carico, ricevute le credenziali di accesso alla propria area riservata, procede all'adesione compilando l'apposito **modulo** (nel caso di FFC minorenni o sottoposto a tutela, tutti gli adempimenti sono posti in essere dal soggetto esercente la potestà genitoriale o dal tutore).

RECESSO

Entro 30 giorni dal perfezionamento dell'adesione

Normativa e regolamentazione su «*Documento di regolamentazione della partecipazione al Fondo dei familiari fiscalmente a carico*»

➔ Familiari fiscalmente a carico

CONTRIBUZIONE



- || FFC MINORENNE → ✓ Versamento solo dal dirigente iscritto
- || FFC MAGGIORENNE
 - ✓ Versamento da dirigente iscritto (anche se ha perso i requisiti di partecipazione al Fondo)
 - ✓ Versamento da FFC maggiorenne
- || EX FFC MAGGIORENNE → ✓ Versamenti solo a proprio carico tramite la prosecuzione volontaria

L'ammontare e la periodicità della contribuzione sono determinate dai soggetti legittimati nel rispetto delle seguenti condizioni:

- = **primo versamento** almeno pari a € 300,00
- = **successivi versamenti** almeno pari a € 100,00

Il versamento deve essere effettuato con bonifico bancario utilizzando le coordinate bancarie indicate sul modulo di versamento disponibile nell'area riservata del sito.

E' necessario porre particolare attenzione alla causale del bonifico in caso di pagamenti a favore di più Familiari.



Familiari fiscalmente a carico

DEDUCIBILITA' DEI CONTRIBUTI



FFC

senza disponibilità di reddito

La deducibilità, fermo restando il limite di € 5.164,57, spetta al dirigente iscritto; l'eventuale importo non dedotto deve essere comunicato al Fondo da parte del FFC tramite l'apposito modulo.

FFC

con disponibilità di reddito
non superiore a € 2.840,51

La deducibilità spetta, in primo luogo, al FFC e, solo dopo aver esaurito il reddito di tale soggetto, spetta – per l'eccedenza – al dirigente iscritto; l'eventuale importo non dedotto deve essere comunicato al Fondo da parte del FFC tramite l'apposito modulo.

Familiare

con disponibilità di reddito
superiore a € 2.840,51

(e quindi da non considerarsi fiscalmente a carico)

La deducibilità spetta direttamente al familiare non più a carico nel rispetto del limite di € 5.164,57; l'eventuale importo non dedotto deve essere comunicato al Fondo da parte del familiare

La fase di accumulo

MULTICOMPARTO ASSICURATIVO - FINANZIARIO



Il comparto Assicurativo 1990 ha accolto risorse sino al 31.12.2013.

➔ Le caratteristiche del comparto assicurativo 2014

COMPARTO **GARANTITO**

(idoneo a ricevere il TFR tacito ex art. 8, comma 9,
del Decreto Lgs. 252/2005)

ORIZZONTE TEMPORALE
BREVE/MEDIO
(fino a 10 anni)

FINALITÀ DELLA GESTIONE

**MANTENERE IL
POTERE D'ACQUISTO**

del capitale versato - rendimento annuo positivo
**Soggetto con bassa propensione al rischio e che privilegia investimenti
volti a favorire la
stabilità del capitale e dei risultati**

Le caratteristiche del comparto assicurativo 2014

RENDIMENTO MINIMO GARANTITO

0,50% con verifica a scadenza

COEFFICIENTI DI RENDITA PREDETERMINATI

dal 2015 vengono adottate le tavole A62D, collegate alle polizze per l'intera durata della permanenza nel comparto. Rendimento minimo 0,50%

CONSOLIDAMENTO

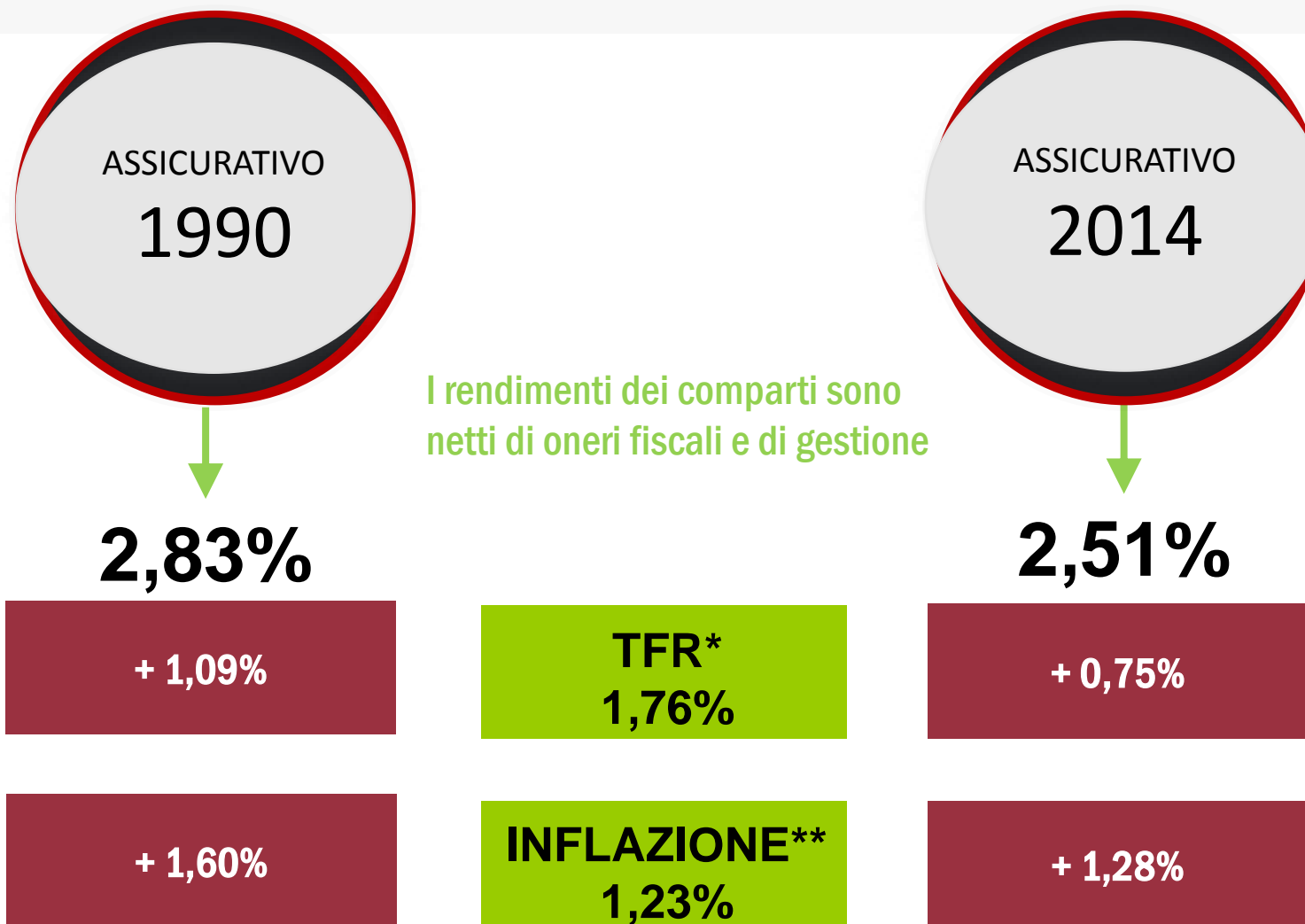
dei rendimenti riconosciuti ad ogni
31 dicembre

CERTEZZA DEI COSTI APPLICATI

- ▶ 0,50% sui nuovi contributi
- ▶ 0,30% sui trasferimenti da gestioni finanziarie
- ▶ nessun costo sui trasferimenti da gestioni assicurative
- ▶ 48 p.b. di ritenzione sui rendimenti.

Scadenza convenzione: 31 dicembre 2023

➔ Rendimento netto dei comparti assicurativi nel 2017




* Il tasso di rivalutazione $TFR = 1,5\% + 75\% \Delta FOI$ (aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati accertato dall'ISTAT, rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente)

**Calcolato prendendo a riferimento il NIC (indice ISTAT dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale)

I RENDIMENTI PREVINDAI PASSATI NON SONO INDICATIVI DI QUELLI FUTURI

Le caratteristiche dei comparti finanziari



COMPARTO
BILANCIATO

COMPARTO
SVILUPPO

NATI A MAGGIO 2005

NON ASSISTITI DA GARANZIE

GESTORI SPECIALISTICI E ATTIVI

fino a luglio 2017

**DIVERSIFICAZIONE PER AREA
GEOGRAFICA E PER STILE DI GESTIONE**



ANNO 2017 : REVISIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

DIVERSIFICAZIONE

GESTORI MULTI-ASSET

PER STILE DI GESTIONE

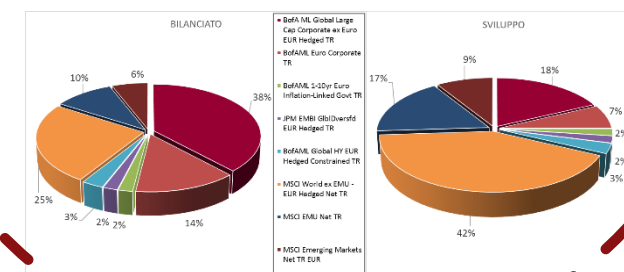


NUOVA AAS

PER AREA GEOGRAFICA



PER CLASSE DI ATTIVO



➔ Comparti finanziari: caratteristiche

BILANCIATO

TIPO COMPARTO

BILANCIATO

Classificazione Covip:
30% < quota azioni < 50%

ORIZZONTE TEMPORALE

MEDIO/LUNGO

(tra 10 e 15 anni)

FINALITÀ DELLA GESTIONE

RENDIMENTO REALE POSITIVO

intorno all' **1,9%** annuo nell'arco temporale di almeno 10 anni
probabilità di ottenere un rendimento reale positivo intorno al 70%

Soggetti con disponibilità ad accettare
un'esposizione al rischio moderata

➔ Comparti finanziari: caratteristiche

SVILUPPO

TIPO COMPARTO
AZIONARIO

Classificazione Covip:
quota azioni > 50%

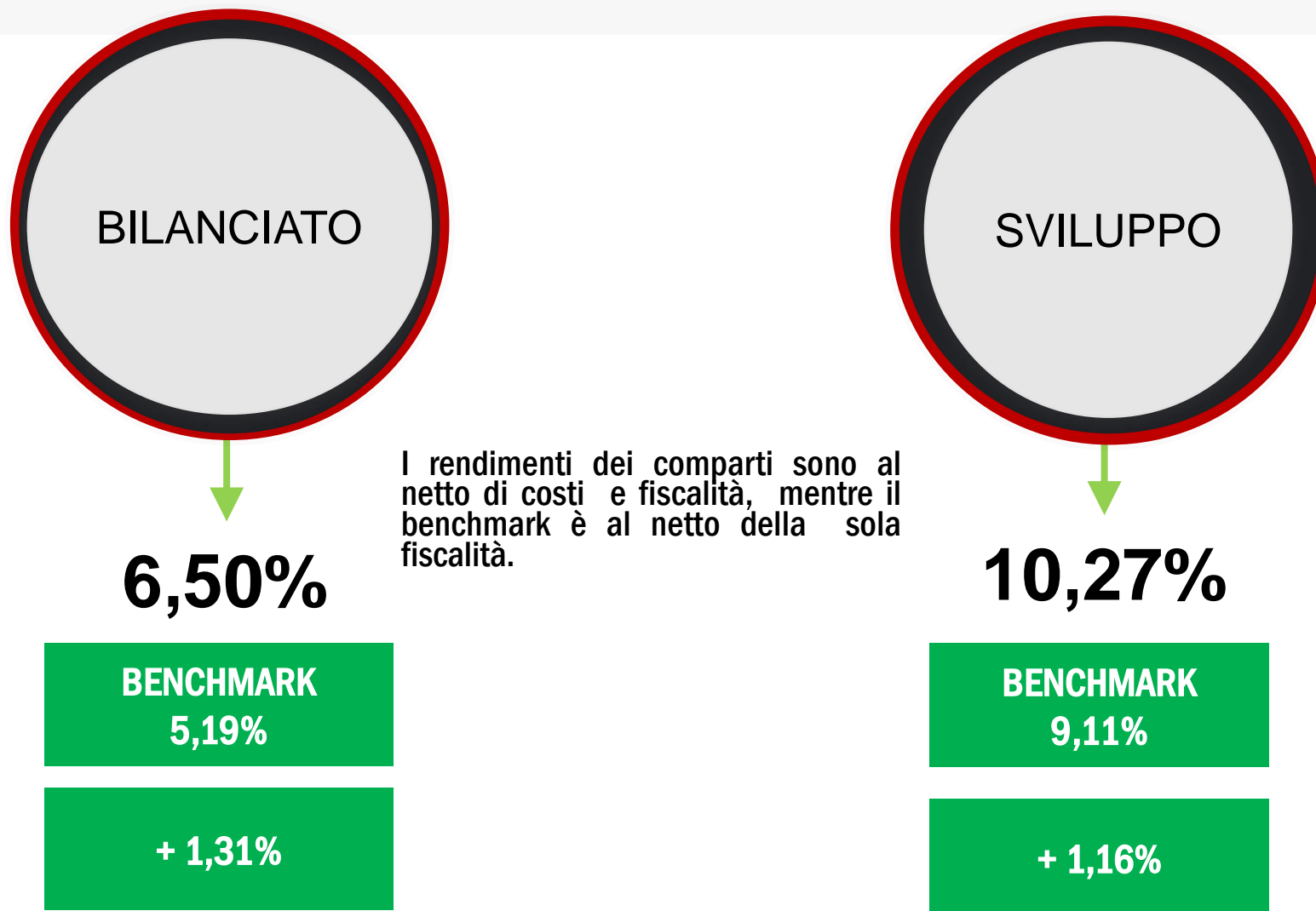
ORIZZONTE TEMPORALE
LUNGO
(oltre 15 anni)

FINALITÀ DELLA GESTIONE
RENDIMENTO REALE POSITIVO

intorno al **2,5%** annuo nell'arco temporale di oltre 15 anni
probabilità di ottenere un rendimento reale positivo intorno all'85%

Soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo, disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio e discontinuità dei risultati nei singoli anni

➔ Rendimento netto dei comparti finanziari nel 2017

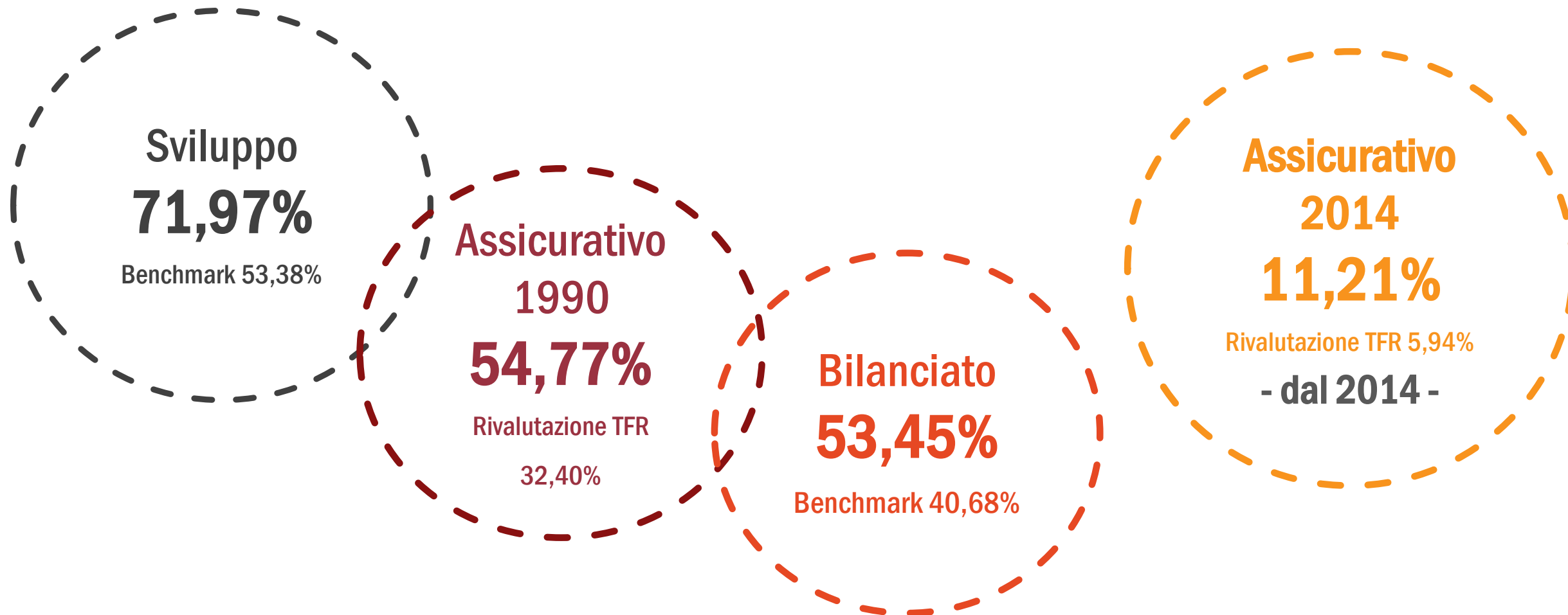


I RENDIMENTI PREVINDAI PASSATI NON SONO INDICATIVI DI QUELLI FUTURI



Dodici anni di rendimenti

I rendimenti dei comparti sono netti di oneri fiscali e di gestione, quelli di TFR e Benchmark solo degli oneri fiscali.



I RENDIMENTI PREVINDAI PASSATI NON SONO INDICATIVI DI QUELLI FUTURI

POSSIBILITA' DI SUDDIVIDERE IN PIU' COMPARTI anche con frazionamento in percentuali diverse

La contribuzione
corrente

Il trasferimento

La posizione
accantonata



La scelta può essere modificata nel tempo.
Tra un'opzione e l'altra, è necessario che decorra almeno un anno.

I COSTI

I COSTI

INDICATORE SINTETICO DEI COSTI

Comparti Previndai	ANNI DI PERMANENZA			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
ASSICUR.2014	1,16%	0,82%	0,66%	0,53%
BILANCIATO	0,55%	0,37%	0,29%	0,22%
SVILUPPO	0,56%	0,39%	0,30%	0,23%

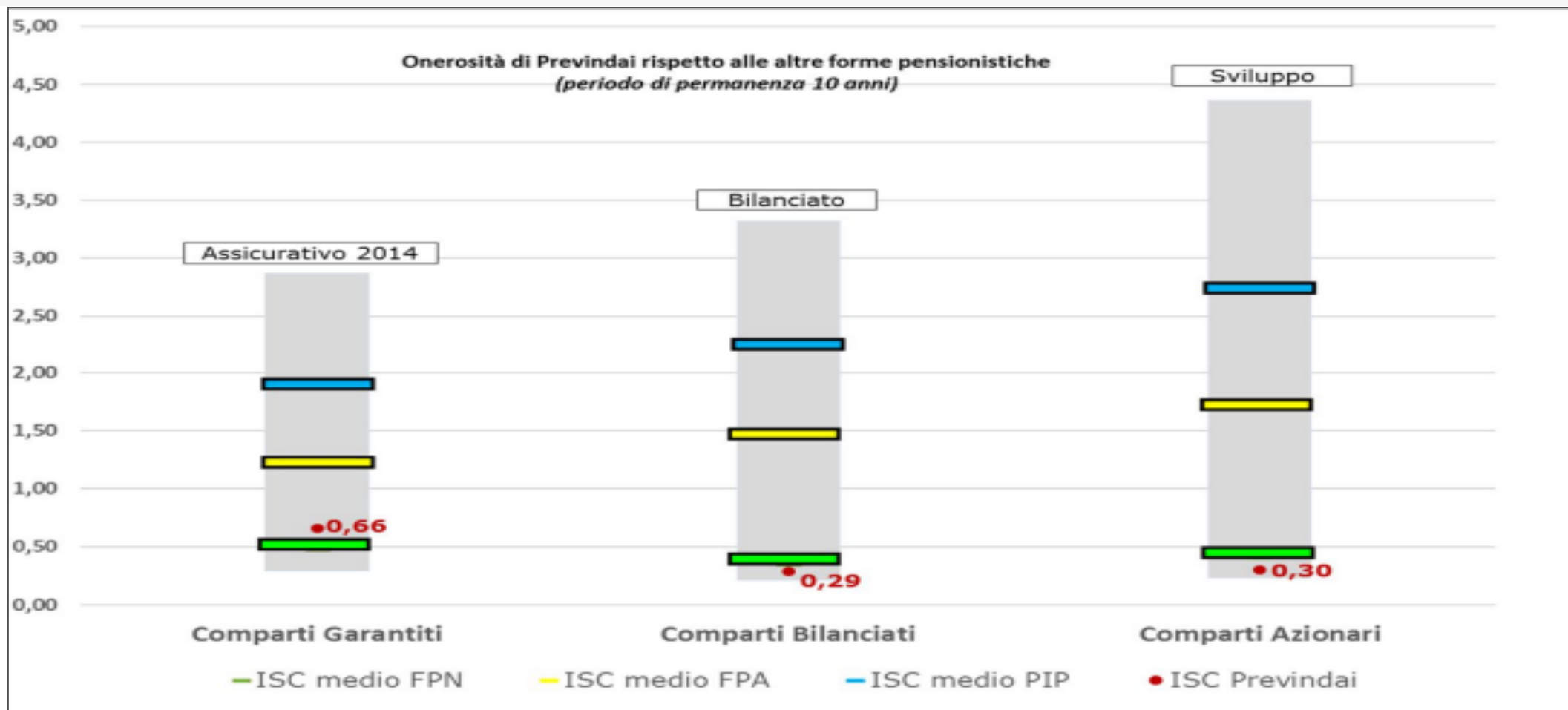
Dati Covip (Relazione Annuale 2017)	ANNI DI PERMANENZA			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
FONDI NEGOZIALI	1,00%	0,60%	0,40%	0,30%
FONDI APERTI	2,30%	1,60%	1,30%	1,20%
PIP	3,90%	2,70%	2,20%	1,80%

Per il comparto ASSICURATIVO 1990, non essendo più possibili versamenti post 31/12/2013, l'indicatore non è significativo per il futuro. L'indicatore è stato calcolato in base alla circolare COVIP n.1389 del 6/3/2015.

Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente indicativa

I COSTI

INDICATORE SINTETICO DEI COSTI



In ambito PREVINDAI, fondo pensione preesistente, i comparti finanziari sono confrontabili con quelli dei fondi negoziali ed i comparti assicurativi, per le particolari garanzie, sono confrontabili con i piani individuali pensionistici (PIP) di tipo assicurativo.

La fase erogativa

Anticipazioni

75%

della posizione
in qualsiasi momento

Per spese sanitarie a seguito di **gravissime** situazioni proprie, del coniuge e dei figli

75%

della posizione con
almeno 8 anni di
partecipazione

Acquisto **prima casa** propria e dei figli, ristrutturazione

30%

della posizione con
almeno 8 anni di
partecipazione

Per “**ulteriori esigenze**”

Richiedibile non prima di 4 anni dalla precedente

Modalità e documentazione su «Documento Regolamentazione Anticipazioni»

Le opzioni prima del pensionamento

In caso di cessazione dal servizio prima del pensionamento

MANTENIMENTO DELLA POSIZIONE
presso il Fondo

Continua la gestione nel/nei comparto/i prescelti.

Possibilità di **prosecuzione volontaria** (si accresce la posizione, si utilizzano i benefici fiscali sul contributo)

TRASFERIMENTO

Al fondo pensione al quale si acceda per effetto di un nuovo rapporto di lavoro

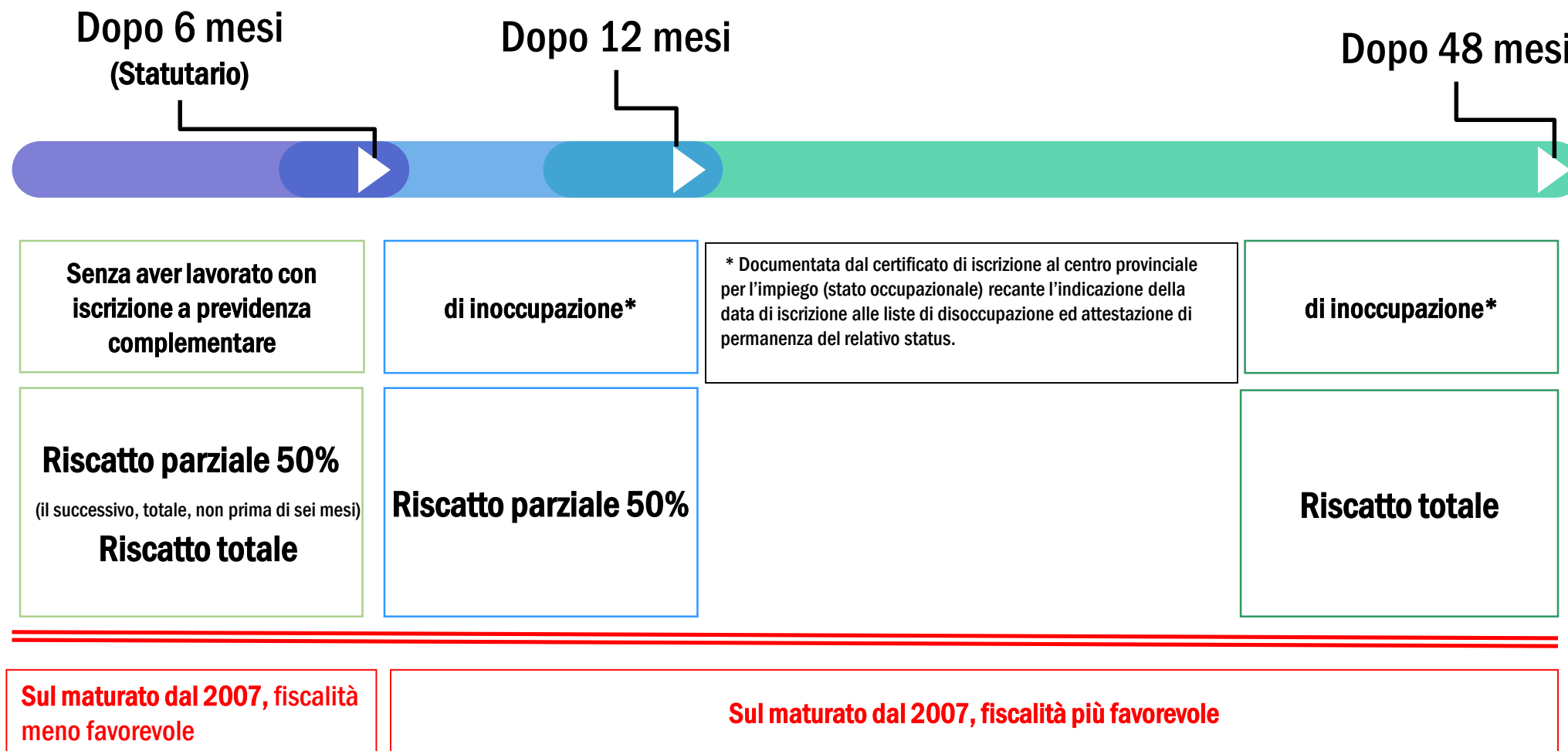
RISCATTO DELLA POSIZIONE*

* alle diverse condizioni previste dalla **legge** o dallo **Statuto**

RITA* – Rendita Integrativa Temporanea Anticipata

Riscatti

dopo cessazione dal servizio





Riscatti immediati

dopo cessazione dal servizio

Mobilità aziendale, CIG

Esodo incentivato

procedura art. 4 L. 92/2012



Riscatto parziale
50% della posizione

Invalidità permanente

Premorienza

Pensionato

con anzianità di partecipazione alla previdenza
complementare minore di 5 anni

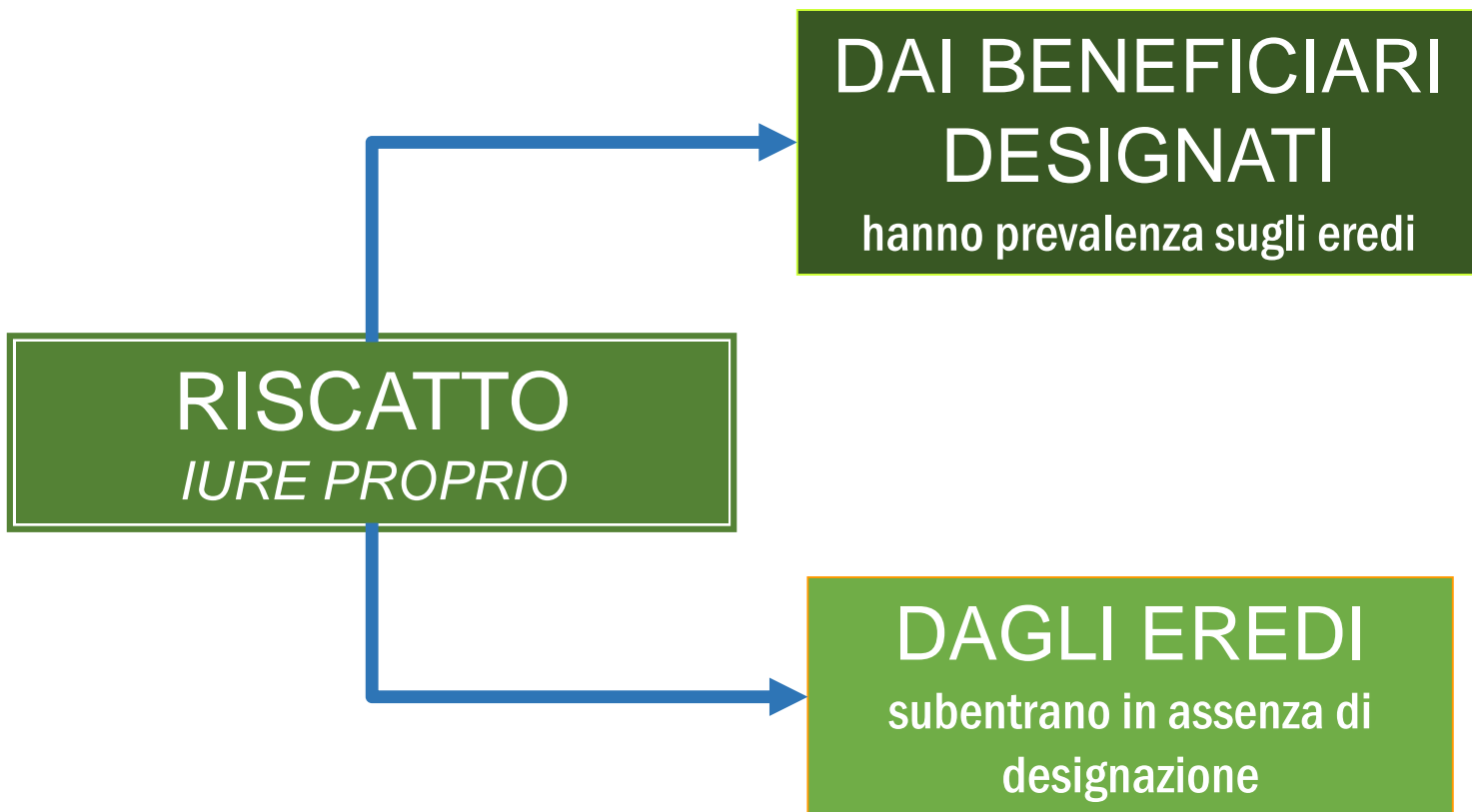


Riscatto totale



In caso di premorienza

decesso prima di aver maturato il diritto alla prestazione



DESIGNAZIONE: MODELLO 062

può essere modificata a discrezione
dell'iscritto

La novità

RITA - Rendita Integrativa Temporanea Anticipata

REQUISITI

- ▶ **5 anni di partecipazione** a previdenza complementare
- ▶ **cessazione** dell'attività lavorativa

CON

- ▶ 20 anni di contribuzione nei regimi obbligatori di appartenenza
- ▶ maturazione età anagrafica per la pensione di vecchiaia entro i 5 anni successivi alla cessazione

OPPURE CON

- ▶ inoccupazione superiore a 24 mesi
- ▶ maturazione età anagrafica per la pensione di vecchiaia entro i 10 anni successivi al periodo di inoccupazione

RITA - Rendita Integrativa Temporanea Anticipata



L'importo destinato alla RITA viene **mantenuto in gestione** e beneficia dei rendimenti del comparto

FISCALITA' : ritenuta a titolo d'imposta **15% RIDUCIBILE**
anche sugli imponibili ante 2007

RITA PARZIALE

LIMITI



LIMITI MINIMI

la percentuale di montante non può essere inferiore al 5% e l'erogazione trimestrale non inferiore a € 100,00;

LIMITI MASSIMI

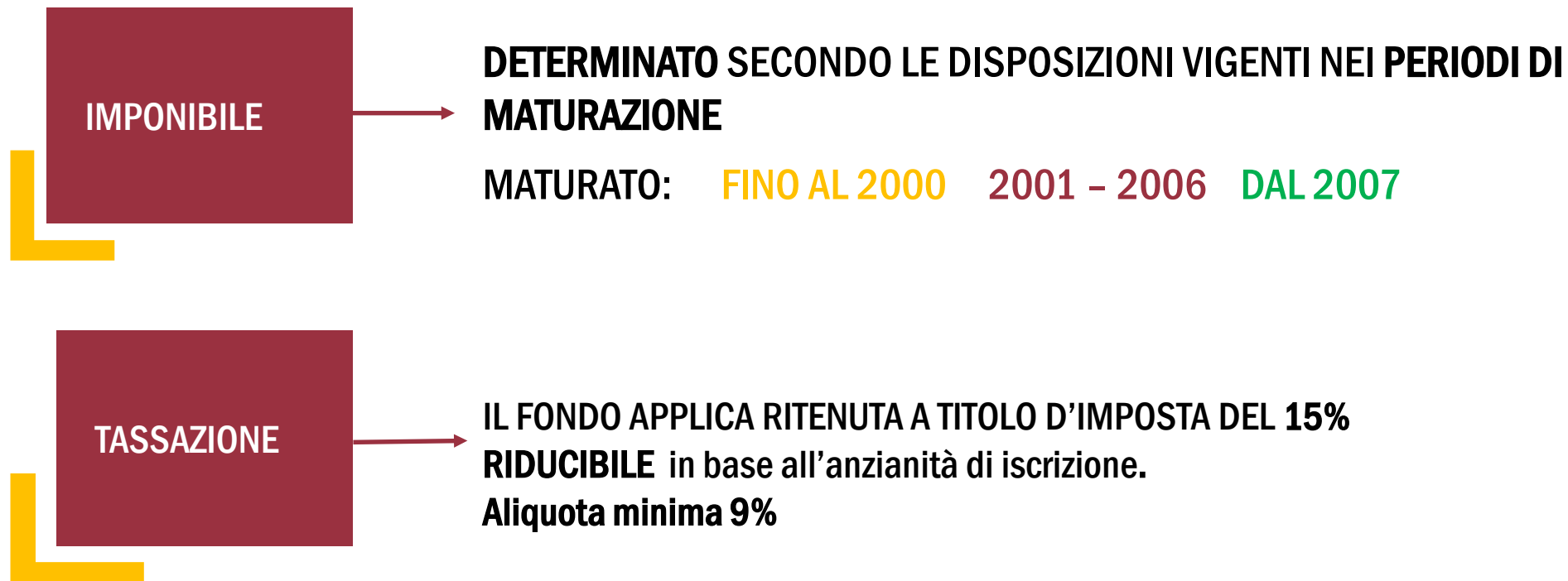
la percentuale di montante non può essere superiore al 95%, e l'importo residuo della posizione non può essere inferiore ad € 1.000,00.

Per la RITA TOTALE non sussistono limiti minimi per l'ammontare della rata

RITA - Rendita Integrativa Temporanea Anticipata

FISCALITA'

QUOTA IMPONIBILE DELLA POSIZIONE DESTINATA ALLA RITA



PRIORITA' DI PRELIEVO: dal maturato più vecchio al più recente

TASSAZIONE ORDINARIA: opzione possibile in dichiarazione dei redditi

RITA - Rendita Integrativa Temporanea Anticipata

PERIODICITA' E COSTI

RATE

posizione destinata alla **RITA**, viene frazionata per i mesi

dalla decorrenza alla maturazione dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia

PERIODICITA'

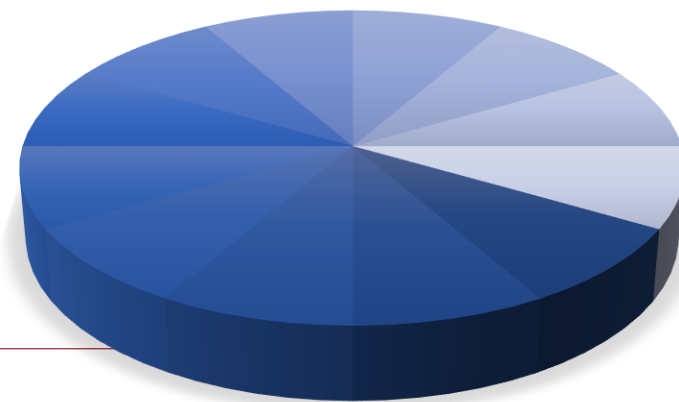
erogazione trimestrale

2 gennaio

1° aprile

1° luglio

1° ottobre



COSTI

10 euro ad erogazione (massimo 4 erogazioni)

REVOCA - REITERABILITÀ - CEDIBILITÀ - TRASFERIMENTO

REVOCA	→	sempre revocabile
REITERABILITA'	→	solo da RITA PARZIALE (da revocare) a RITA TOTALE
CEDIBILITA' PIGNORABILITA' SEQUESTRABILITA'	→	come prestazioni pensionistiche nei limiti art. 11 co 10 dlgs 252/2005 (1/5)
TRASFERIMENTO	→	ad altro fondo pensione, possibile previa revoca

RITA - Rendita Integrativa Temporanea Anticipata

IN CASO DI PREMORIENZA NEL PERIODO DI EROGAZIONE DELLA RITA

Il montante residuo, corrispondente alle **rate di RITA non erogate**, ancora in fase di accumulo, unitamente all'eventuale parte di posizione non destinata alla **RITA**, sarà oggetto di **RISCATTO IURE PROPRIO**

**RISCATTO
IN UNICA
SOLUZIONE
LIQUIDATO
IURE PROPRIO A**

BENEFICIARI DESIGNATI

hanno prevalenza sugli eredi

PER DESIGNARE = MODELLO 062

modificabile a
discrezione dell'iscritto

EREDI LEGITTIMI O TESTAMENTARI

subentrano in assenza
di designazione

Le opzioni dopo il pensionamento

➔ **In caso di pensionamento**
dopo la cessazione del rapporto di lavoro

**MANTENIMENTO DELLA
POSIZIONE
presso il Fondo**

LIQUIDAZIONE DELLA POSIZIONE

Continua la **gestione** nel/nei
comparto/i prescelti.
Possibilità di **prosecuzione volontaria** (si
accresce la posizione, si utilizzano i
benefici fiscali sul contributo)

**PRESTAZIONI
PENSIONISTICHE**

Prestazioni pensionistiche

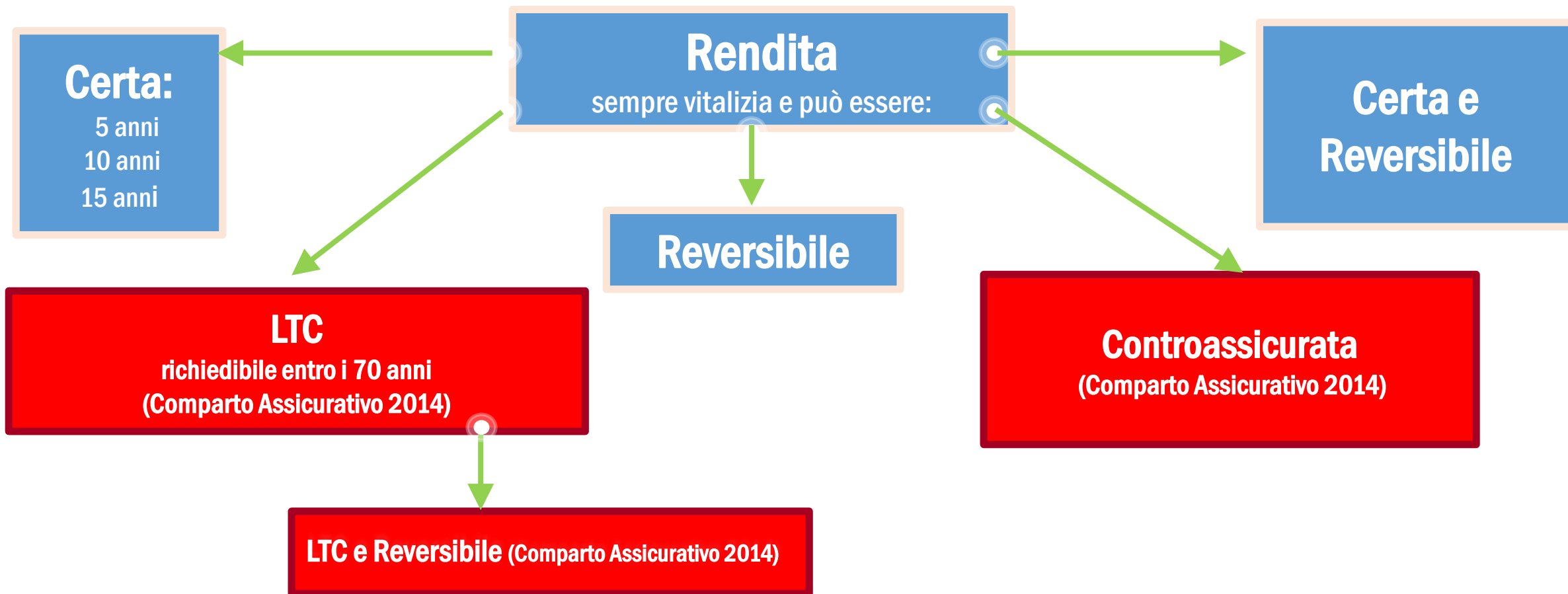
INTERAMENTE IN RENDITA

INTERAMENTE IN CAPITALE

- quando la posizione accumulata è modesta, tale da determinare una **rendita esigua**;
- per i “**vecchi iscritti**”

**MISTA: CAPITALE MAX 50% e
RENDITA**

➤ Tipologie rendita



LA PREVIDENZA DIVENTA UNA SCELTA

ISCRIVERSI

CONFERIRE IL
TFR

QUANTO
CONTRIBUTO
VERSARE

QUALE
COMPARTO

QUANDO
LIQUIDARE

QUALE
PRESTAZIONE

MEETING



BERGAMO 3 ottobre 2018



FINE

